PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO 2022-2023 **REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE R. SEMERARO**

SEZIONE A
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	452	338	**790**

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	/	18	29	47
Vista	/	/	1	1
Udito	/	/	1	1
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	18	31	49
di cui art.3 c.3	/	9	13	22
Note: …				

M.I. USR VENETO

Alunni con DSA (L. 170/2010)			
	Primaria	**Secondaria**	**Totale**
Totale grado scolastico	7	26	33
Note: …			

M.I. USR VENETO

Alunni con altri BES (D.M. 27/12/2012)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Individuati con diagnosi/relazione		6	8	14
Individuati senza diagnosi/relazione		13	9	22
Totale grado scolastico		19	17	36
Note: …				

Tipologia di alunni con BES (con PDP) Facciamo riferimento alla dicitura scelta nel pdp /bisogno rilevato dal team docenti	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
alunni di origine migratoria (alunni con svantaggio linguistico- culturale)		7	3	10	10
alunni adottati		0	0	0	0
alunni in affido		0	0	0	0
alunni in istruzione domiciliare		0	0	0	0
altro:					
scuola in ospedale		0	0	0	0
Alunni con svantaggio socio-economico		0	2	2	2
Alunni con difficoltà di apprendimento (non dsa)		10	10	20	20
alunni con disagio comportamentale - relazionale		0	0	0	0
alunni con adhd		1	2	3	3
alunni con dop		0	0	0	0
altro: disprassia		1	0	1	1
Note: …					

M.I. USR VENETO

SEZIONE B
RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno …	30
… di cui specializzati	14
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	4
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	2
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	1
Personale ATA incaricati per l'assistenza	15
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	6
Operatori Spazio-Ascolto	0
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) Psicologi	2
Sportello Autismo Vicenza Operatori sportello SEDICO (comportamenti problema) Psicologhe associazione Legger-mente (DSA)	Consultabili su richiesta

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Modalità del loro utilizzo

Insegnanti per le attività di sostegno della scuola primaria e secondaria di primo grado: a seconda delle diverse situazioni, attività individualizzate, di piccolo gruppo, di mediazione all'interno della classe; attività laboratoriali integrati.

Docenti organico potenziato primaria e secondaria di primo grado: affiancamento alunni BES, attività di consolidamento in piccolo gruppo

Facilitatori della Comunicazione: affiancamento all'alunno in ambito scolastico ed extrascolastico.

Personale ATA: cura degli aspetti burocratici e assistenza di base.

Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES): curano la documentazione e le relazioni con utenza interna ed esterna (CTI, CTS, Sportelli…).

Personale specializzato privato e pubblico:

Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS: affiancamento all'alunno per favorire le autonomie.

Operatori Spazio-Ascolto per la scuola secondaria di primo grado: colloqui con gli psicologi con cadenza settimanale su richiesta di alunni/genitori/docenti.

Sportello Autismo Vicenza- Operatori sportello SEDICO (comportamenti problema)-Psicologhe associazione Legger-mente (DSA): consultabili su richiesta.

Punti di forza:

Passaggi di consegne e feedback costanti nelle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola.

Condivisione e collaborazione attiva delle diverse figure professionali nei plessi, relativamente alle modalità di inclusione e agli aspetti organizzativi e gestionali.

Ruolo attivo delle famiglie e della comunità nel partecipare, collaborare e cooperare alla formulazione e realizzazione delle proposte educative.

Sviluppo di un curricolo attento alle differenze e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Ogni alunno è valutato in base alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. La valutazione si avvarrà di tutto il materiale strutturato (test, griglie, schede operative) e non strutturato (quale redazione di piccoli componimenti, riassunti, colloqui, etc.) necessario ad acquisire elementi sull'apprendimento del processo educativo-didattico.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Personale di segreteria qualificato in relazione alle problematiche dell'inclusione.

Criticità:

Presenza di docenti per le attività di sostegno non specializzati.

Turnover di docenti annuali a discapito della continuità educativa e didattica.

Ipotesi di miglioramento:
Formazione specifica e aggiornamento di tutti i docenti.
Condivisione di materiali nel Drive per documentare i percorsi più inclusivi, gli obiettivi e i corsi di formazione svolti.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):
Dirigente scolastico, funzioni strumentali sostegno e DSA, insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

GLO:Dirigente o docente formalmente delegato, docenti della classe/team/sezione, altre figure di riferimento (addetto all'assistenza…), operatori dei servizi sociosanitari pubblici o accreditati (referenti per l'alunno), genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, eventuale esperto della famiglia).
Team *"SOS-teniamoci"* : insegnanti di sostegno dei diversi ordini, la cui funzione è finalizzata alla costruzione, realizzazione e adattamento di materiali, sussidi e ambienti di apprendimento anche digitali, condividendo risorse e competenze e promuovendo occasioni di autoformazione.
Gruppo FS Inclusione: raccordo tra le funzioni strumentali dei due ordini di scuola.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Scambio di materiali e uso condiviso delle risorse tra i diversi plessi.

Presenza in ciascun plesso di aule per attività in piccolo gruppo.

Laboratorio scientifico e informatico.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Grazie alla collaborazione e al proficuo e costante confronto, la scuola si impegna a soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione, in particolare:

percorsi di alfabetizzazione per permettere il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare la lingua italiana come elemento di integrazione sociale;

intercultura, per accompagnare gli alunni con background migratorio nell'acquisizione di una con - cittadinanza, allenandosi a convivere in una pluralità diffusa.

promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo tra alunni, genitori e docenti quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio;
integrazione, per predisporre migliori condizioni di accoglienza e per progettare percorsi formativi individualizzati rivolti a bambini e ragazzi con disabilità.

Spazi attrezzati:

Biblioteca, palestra, aule strutturate e attrezzate per attività in piccolo gruppo e/o individualizzate.
Laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, laboratorio di musica e biblioteca multimediale

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, …):

Utilizzo di attrezzature tecnologiche e multimediali o di software specifici quali strumenti di metodologia innovativa ed inclusiva: computer, tablet, software didattici gratuiti e a pagamento.
Software didattici specifici per dsa (Geco- Supermappe- Epico) acquistati, in comodato d'uso dal CTS e dall'associazione "Leggermente".

Altro:
…

M.I. USR VENETO

COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità): …
se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità): …
se con CTS (tipologia e progettualità): Mediante richiesta diretta o partecipazione a bandi annuali, collaborazione con il CTS per la fornitura di sussidi didattici in comodato d'uso da utilizzare nei plessi. Risorse preziose per il successo formativo e personale degli alunni. La richiesta di accedere ai materiali è rinnovabile di anno in anno per garantire la continuità didattica dalla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado.
se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità): Nell'ultimo triennio è attivo Il Progetto SCREENING CLASSI PRIME in collaborazione con il CTI e il servizio di NPI, sospeso per la mancanza di fondi nell'anno 2020-21 (ma continuato come progetto interno), è stato ripreso nell'a.s. 2021-22 ed è stato firmato il nuovo protocollo tra Scuola, CTI e NPI.
se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, …] (tipologia e progettualità): Collaborazione con gli Sportelli provinciali Se.Di.Co e SPA: su richiesta dei team, si invitano operatori esperti che intervengono per supportare il lavoro degli insegnanti in relazione alle procedure condivise di intervento sulla disabilità. Gli specialisti offrono supporto alle famiglie, consigliano i colleghi di sostegno sulle modalità più efficaci per strutturare le aule di sostegno, organizzano momenti di formazione all'interno del gruppo di lavoro e partecipano agli incontri PEI. Collaborazione con l'Associazione "Leggermente" Collaborazione con l'Associazione "Zorbajet" Collaborazione con la fondazione Hollman e l'Associazione ciechi Collaborazione con Associazione mutismo selettivo (AIMuSe) Collaborazione con specialisti del comportamento BCBA (progetto Aba)

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
- dislessia amica online livello base e avanzato (in 2 anni 2020-2021) Acquisito il titolo " SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA" da AID	40 + 50 ore
- incontri di formazione del CTI per gli insegnanti di classe prima: " Lo sviluppo della competenza linguistica nella scuola primaria" 10/01/23 "Il potenziamento in classe prima dopo il dettato di screening" 15 702/23	4 ore

Incontri di autoformazione tra insegnanti di sostegno sulle seguenti tematiche: - -Il ruolo dell'insegnante per le attività di sostegno - Il nuovo PEI	4 ore
Formazione Cooperativa Legger-mente: "Stili di apprendimento e verifiche" A.S.2020-21	6 ore
Formazione Cooperativa Legger-mente: " Gli strumenti informatici a supporto della didattica" A. S. 2022-23	12 ore
Formazione valutazione	4 ore
Formazione programmata:	
Come compilare i nuovi modelli di PEI- GIUNTI	12 ore
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Somministrazione prove Mt	
Progetto "Oltre la distanza" (costruire relazioni con i pari anche a distanza) in collaborazione con I.C. Isola Vicentina	

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

Modalità del loro utilizzo: formazione svolta on line (modalità sincrona e asincrona)

Criticità rilevate:

formazione troppo teorica e poco pratica.

Corso sul Pei riportante esempi riferiti alla scuola primaria o sec di sec grado (pochi riferimenti alla sc sec di primo grado)

Ipotesi di miglioramento:

PROPOSTE

- Formazione organizzata dagli Sportelli Provinciali Spa e Sedico
- CAA: per un uso consapevole della comunicazione aumentativa-alternativa
- Disturbi del comportamento
- L'importanza della strutturazione (tempi, aule, attività…) per gli alunni con autismo
- Tecnologia e inclusione: alla scoperta delle bee-bot

M.I. USR VENETO

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF: Obiettivo generale è la ricerca del benessere soggettivo e sociale di ciascun alunno, ponendo attenzione all'aspetto affettivo relazionale oltre che cognitivo. L'alunno va accompagnato ad apprendere, risolvere situazioni problematiche, sviluppare nuove capacità e competenze ma è necessario anche favorire la crescita nelle relazioni, nella propria identità nell'autostima. Per ogni alunno è previsto un percorso educativo-didattico personalizzato in base alle esigenze individuali nella garanzia del diritto allo studio. L'individuazione di tale percorso prevede l'utilizzo di diverse metodologie, strumenti e strategie didattiche per il raggiungimento degli obiettivi individuali prefissati.
Progetti per l'inclusione nel PTOF:
1. Progetto di Istruzione Domiciliare
2. Didattica Digitale Integrata
3. PROGETTI DI RECUPERO (FIS)
4. POTENZIAMENTO FONOLOGICO CLASSI PRIME
5. ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI NEO-ARRIVATI
6. Collaborazione con l'Associazione "Zorbajet"
7. SPORTELLO SEDICO
8. Collaborazione con la fondazione Hollman + Associazione ciechi
9. Progetto mutismo selettivo (AI MUSE)
10. Progetto di motoria Gioco anch'io

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione: -CURRICOLI D'ISTITUTO -CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI -DIPARTIMENTI DI INCLUSIONE
Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, …): DIDATTICA LABORATORIALE / OUTDOOR / PEER TUTORING / APPRENDIMENTO COOPERATIVO/CO-TEACHING
Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive: Drive d'istituto Gruppi di lavoro Vademecum per insegnanti

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

-la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere gli edifici e le loro singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire degli spazi e delle attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia;

-la partecipazione alle attività sociali da parte degli alunni con disabilità o altri tipi di bisogni educativi speciali, sostenendo e favorendo l'interazione della loro condizione di salute e personale con le condizioni ambientali, culturali, sociali del contesto scuola

- organizzare il setting educativo in maniera funzionale e accogliente;

- organizzare gli orari curricolari tenendo in considerazione le esigenze degli alunni.

- condividere le informazioni per capire le variabili interattive e contestuali che ostacolano o favoriscono lo sviluppo degli alunni;

- utilizzare strumenti di osservazione per mettere in atto interventi mirati attenti al funzionamento degli alunni nei diversi domini (come funziona il processo di apprendimento del bambino, quali sono le sue capacità, quali disabilità/difficoltà, quali sono le sue performance nelle attività di vita quotidiana, come funziona lo sviluppo delle sue capacità in ruoli e situazioni diverse, quali sono le condizioni e le circostanze che favoriscono gli apprendimenti e lo sviluppo delle capacità).

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

Docenti in Compresenza

Docenti di Sostegno

Docenti di potenziamento

Operatori Socio-Sanitari

Psicologo

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

…

…

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, …):

- Incontri di Plesso e Dipartimento

Soggetti coinvolti:

- Tutti i docenti

Tempi:

- Calendarizzati nel piano delle Attività

Esiti:

Vademecum buone pratiche

Bisogni rilevati/Priorità: ▪ Continuo confronto, collaborazione tra docenti curriculari e di sostegno (Co-teaching)

M.I. USR VENETO

SEZIONE C *
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* **Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Triennio Scolastico	AZIONI
Implementare la condivisione di obiettivi e strategie di lavoro tra docenti dell'istituto, soprattutto di ordine di scuola diverso, in relazione anche all'integrazione degli alunni con disabilità. Realizzare la possibilità di dare risposte precise ad esigenze educative individuali.	**- Fornire informazioni,** ad inizio anno scolastico, sui compiti del CTS, per una migliore gestione delle richieste di materiali in comodato d'uso. - **Favorire l'attivazione dello Sportello Autismo e del SE.DICO**, qualora ne ricorrano i presupposti e **incentivare la richiesta dei servizi offerti** (es. formazione a tutto il personale scolastico, ai docenti e agli alunni delle classi inclusive per attivare esperienze di tutoring in presenza o in modalità on-line). - **Incrementare i rapporti con il territorio**, i servizi, le associazioni attraverso progetti utili a promuovere il benessere e l'inclusione degli alunni con disabilità (es. Associazione il PomoDoro Onlus di Bolzano Vicentino, Centro Diurno ZorbaGET di Bolzano Vicentino, Fondazione A.N.F.F.A.S. di Lisiera). **- Sostenere la formazione** iniziale e in servizio dei docenti. - **Organizzare** almeno tre dipartimenti (prima di ogni incontro GLO per le verifiche dei PEI) per condividere linee comuni di stesura della documentazione specifica. - **Dare visibilità** alle giornate mondiali per sensibilizzare e favorire atteggiamenti inclusivi:

	- *13 novembre* "Giornata della Gentilezza" - *4 febbraio* "Giornata dei calzini spaiati" - una giornata di sensibilizzazione a scelta del plesso (es. giornata della dislessia, giornata della Sindrome di Down…). - **Promuovere** la pratica inclusiva del co-teaching. - **Migliorare** la collaborazione tra insegnanti e operatori socio sanitari. - **Partecipazione** al corso CTI Vicenza (se attivato) per docenti non specializzati - **Attivazione** del doposcuola "Leggermente" per fornire supporto specializzato nello studio agli alunni con disturbi specifici di apprendimento. - **Rinnovare** la collaborazione con Ulss 8 e CTI aderendo al Progetto Screening

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI).

Deliberato dal Collegio Docenti in data 19.06.2023